

Gli Stati Generali Anffas nelle Marche

L'impatto generato sul territorio regionale

Mario Sperandini

LA SCELTA DEL CONTESTO

Gli Stati generali nelle Marche sono stati celebrati presso il Polo Didattico Bertelli dell'Università di Macerata – Dipartimento di Scienze della Formazione. Anffas Marche ha infatti ritenuto di fondamentale importanza organizzare tale evento in questa sede, in quanto polo di formazione per figure professionali centrali nei processi di inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo.



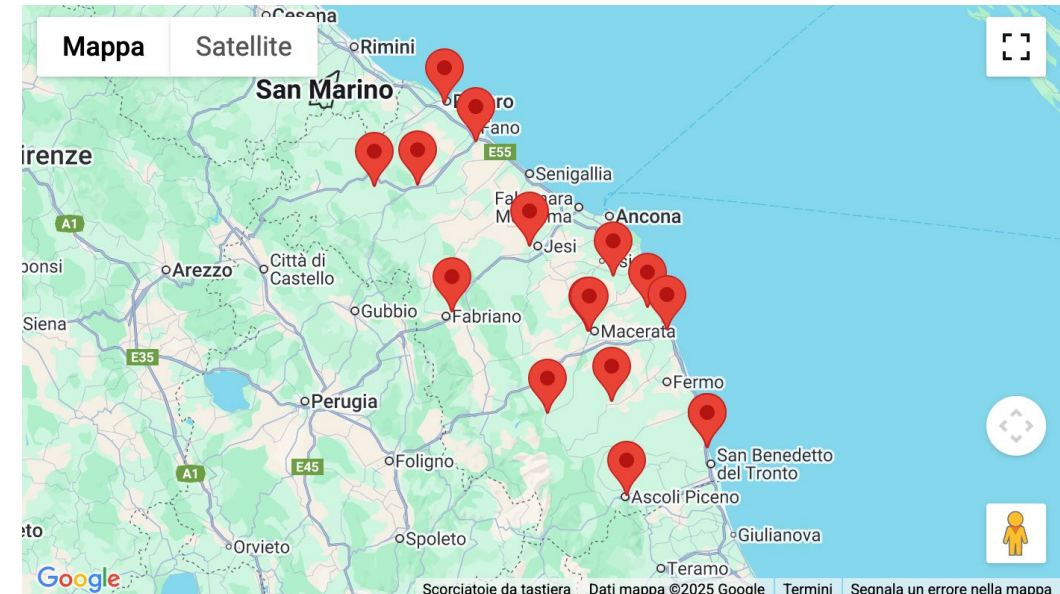
POLO DIDATTICO BERTELLI

Presso il Polo Didattico Bertelli sono, infatti, attivi

- il corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione;
- il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, che consente di conseguire il titolo abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- i percorsi di specializzazione per il sostegno su tutti e quattro i gradi di istruzione.

IL PERCORSO INTRAPRESO

L'iniziativa è il risultato di un percorso condiviso che ha visto la partecipazione attiva di tutte le associazioni locali Anffas della Regione Marche (Anffas Pesaro; Anffas Fano; Anffas Fermignano Urbania Urbino; Anffas Fossombrone; Anffas Jesi; Anffas Fabriano; Anffas Conero; Anffas Potenza Picena; Anffas Macerata; Anffas Sibillini; Anffas Civitanova Marche; Anffas Fermana; Anffas Grottammare; Anffas Ascoli Piceno).



I MOMENTI PIU' SIGNIFICATIVI DELL'EVENTO

- L'intervento del Prof. Gianluca Busilacchi dell'Università di Macerata, Direttore scientifico del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulla Disabilità della Regione Marche, che ha illustrato l'impatto delle politiche regionali sulla disabilità;
- L'intervento dell'Avv. Alessia Maria Gatto, componente del Centro Studi Giuridici e Sociali di Anffas Nazionale, che ha presentato un'approfondita analisi della normativa regionale e delle criticità emerse dai questionari raccolti presso le Associazioni Anffas delle Marche;
- Il panel conclusivo tra i Presidenti delle Anffas marchigiane nel corso del quale sono stati evidenziati punti di forza e criticità delle politiche regionali sulla disabilità, anche attraverso il racconto delle esperienze maturate nei diversi territori.

LA PERSONA AL CENTRO!



Molto toccante è stato l'intervento di una giovane persona con disabilità, che, nelle fasi conclusive dell'evento, ha voluto condividere la propria profonda preoccupazione per il futuro, in particolare per il momento in cui verrà a mancare il sostegno essenziale dei propri genitori.

**LIBERI DI SCEGLIERE
DOVE, COME E CON CHI VIVERE**

I NUMERI DELL'EVENTO

L'evento ha registrato la partecipazione di circa 300 persone, di cui 67 collegate da remoto. Riteniamo significativo essere riusciti a coinvolgere un numero così ampio di partecipanti; al tempo stesso, siamo consapevoli che gli Stati Generali rappresentano per noi un'importante occasione per rilanciare le politiche associative e promuovere, in modo sempre più concreto, la piena esigibilità dei diritti delle persone con disabilità.



LE CONCLUSIONI

Non a caso nelle sue conclusioni il Presidente Roberto Speciale ha invitato tutti gli attori coinvolti — e in particolare le associazioni Anffas delle Marche — a concentrare maggiormente l'attenzione sulle criticità ancora da affrontare per rendere effettivamente esigibili i diritti delle persone con disabilità e dei loro familiari, piuttosto che limitarsi a valorizzare le attività e le iniziative già in corso.



L'IMPATTO DELL'EVENTO

Possiamo affermare che gli Stati Generali nelle Marche hanno prodotto un impatto sociale estremamente positivo sull'intero territorio regionale e sulle nostre realtà associative. L'evento, infatti, ha permesso di mettere a fuoco le principali criticità che ancora ostacolano l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, costituendo al tempo stesso un solido punto di partenza per avviare un confronto costruttivo con i diversi attori coinvolti, sia nei tavoli istituzionali che negli altri contesti di partecipazione.



PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Grazie a questa preziosa esperienza, Anffas Marche ha scelto di avviare un nuovo percorso di rinnovamento dell'Organismo regionale, con l'obiettivo di potenziarne il ruolo e la capacità di rappresentanza.

Il fine è quello di rafforzare la voce delle realtà locali e di dotarsi di strumenti più efficaci per rispondere in modo proattivo e coordinato ai cambiamenti in atto, sostenendo concretamente le associazioni territoriali nel rispetto dei principi e dei valori fondanti della nostra Rete Associativa.



Grazie per l'attenzione!